

Prot. 299

Dalmine, 11 settembre 2024

OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di soggetto/i di terzo settore collaboratore/i, in qualità di partner dell'Azienda Consortile "Dalmine Sociale" (Capofila) e per la co-progettazione e gestione degli interventi di cui al Decreto Dirigente Unità Organizzativa Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale, n. 7259 del 13 maggio 2024, "Sprint! Lombardia insieme: iniziative in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (Priorità 3, Inclusione sociale, Azione K.5). Periodo 24 mesi.

Vista la d.g.r. n. XII/1904 del 19 febbraio 2024 «Sprint! Lombardia insieme»: iniziativa in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3, Inclusione sociale, ESO4.11, Azione K.5). Modifica d.g.r. n. 7657/2022» con la quale:

- sono stati approvati i criteri per l'attuazione dell'iniziativa «Sprint! Lombardia Insieme»;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per l'attuazione dell'iniziativa pari a euro 15.000.000,00 che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione K.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, 15697, 15698 e 15699 del bilancio regionale 2024 - 2026, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;
- sono stati demandati alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso rivolto agli Ambiti territoriali presenti sul territorio regionale di cui all'art. 8 comma 3 lett. a della L. 30 novembre 2000 n.328;

Visto altresì il d.d.u.o. n.7259 del 13 maggio 2024 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico «Sprint! Lombardia Insieme» iniziativa in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori;

Dato atto che l'allegato A al citato decreto rimanda alle 'Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione' che verranno adottate con successivo provvedimento per una descrizione di dettaglio delle condizioni di ammissibilità e rimborso e delle relative modalità di rendicontazione della spesa;

Considerato che il D.d.u.o. 29 maggio 2024 - n. 8226 Approva le suddette indicazioni operative per la gestione e rendicontazione «Sprint! Lombardia Insieme»: iniziativa in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3, Inclusione sociale, ESO4.11, Azione K.5) di cui al d.d.u.o. 7259/2024;

PREMESSA

L' Avviso di Regione Lombardia, di cui al d.d.u.o. n.7259 del 13 maggio 2024, finanzia progetti per la realizzazione di iniziative volte ad accrescere l'offerta e la qualità dei servizi del territorio di Ambito in risposta ai bisogni educativi e di conciliazione delle famiglie con figli tra i 3 e i 18 anni.

La misura intende finanziare progettualità presentate dagli Ambiti territoriali e rivolte ai minori nella fascia 3-18 anni, con una specifica attenzione a quelli residenti nei piccoli Comuni (+5.000 abitanti).

La misura privilegia l'individuazione degli Ambiti quali soggetti capofila al fine di garantire una maggiore qualità delle iniziative proposte, migliori capacità gestionali, di rendicontazione e di comunicazione, nonché la possibilità di rafforzare le sinergie del territorio a vantaggio delle realtà più piccole e solitamente di più difficile coinvolgimento. Le iniziative proposte devono attivare una o più linee di intervento di cui alla DGR n. 904/2024 e in particolare:

1. Attività sportive
2. Attività volte allo sviluppo di abilità artistiche e creative
3. Percorsi per la scoperta del territorio
4. Attività per lo sviluppo delle potenzialità individuali in un'ottica di contrasto alla povertà educativa
5. Interventi di empowerment dei genitori
6. Attività che favoriscano gli scambi intergenerazionali

Nell'oggetto di cui all'art 1 del presente avviso sono individuate le linee di intervento che dovranno essere sviluppate nella proposta progettuale.

Ciascun progetto prevede una o più iniziative che, proponendo l'attivazione di una o più linee di intervento tra quelle sopra elencate, sono riconducibili ad **un'unica tipologia** tra quelle di seguito elencate

- Supporto alla conciliazione tra responsabilità genitoriale di cura e lavoro con riferimento al post-scuola durante l'anno scolastico
- Supporto alla conciliazione tra responsabilità di cura e lavoro per i periodi di chiusura scolastica (invernale ed estiva)
- Sviluppo dell'offerta culturale e valorizzazione del patrimonio naturalistico del territorio rivolta alla fascia di età 3 – 18 anni
- Servizi a supporto della genitorialità
- Percorsi educativi informali e non formali
- Servizi socio-educativi per lo sviluppo e il benessere sociale

Nell'oggetto di cui all'art 1 del presente avviso viene individuata la tipologia prevalente entro la quale sviluppare la proposta progettuale.

Nell'ambito degli interventi connessi alle iniziative in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori, l'Azienda Consortile "Dalmine Sociale" (di seguito "Azienda"), intende partecipare all'Avviso pubblico sopra richiamato e presentare un progetto unitario e sistematico al fine di rispondere ai bisogni dell'Ambito Territoriale in merito all'oggetto del bando di cui trattasi;

CONSIDERATO che è intenzione dell'Azienda individuare uno o più soggetto/i terzo, con adeguata competenza professionale, in grado di collaborare alla costituzione del partenariato a sostegno della proposta progettuale e offrire sia la migliore soluzione progettuale da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore, unitamente agli altri soggetti che saranno individuati, dovrà impegnarsi a realizzare il progetto, per la parte di competenza, una volta ammesso al finanziamento;

VISTA la determinazione dirigenziale n.41 del 11.09.2024, con cui l'Azienda ha approvato lo schema del presente avviso finalizzato alla presentazione di una prima proposta progettuale per l'erogazione di interventi previsti dal bando e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuali;

Richiamato il D. Lgs. 03/07/2017 n. 117¹ (di seguito Codice del Terzo Settore - CTS) che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti di terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con Stato, Regioni, Province autonome ed enti locali;

L'art. 55 c.1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, stabilisce che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività degli Enti di terzo settore, ne assicurano il coinvolgimento attivo «attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto

¹ "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"

1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona».

Nei commi successivi la suddetta disposizione specifica che:

«2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.»

Richiamato il Decreto Ministeriale n.72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.55-57 del D.Lgs n.117/2017 (codice del terzo settore)";

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere attraverso il presente Avviso pubblico, al fine di invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare, al termine della fase di coprogettazione, alla Regione Lombardia per l'ammissione al finanziamento a valere sul bando "Sprint! Lombardia insieme";

In relazione a quanto sopra previsto, l'Azienda (Ente capofila) indice una selezione comparativa per individuare un soggetto terzo o più soggetti, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto del suddetto Avviso ed in possesso dei requisiti espressamente previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla predisposizione, in partenariato con l'Azienda e con altri soggetti, di una proposta progettuale con la quale partecipare al citato Bando regionale, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale dei servizi da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto, per la parte di competenza, una volta ammesso al finanziamento.

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

L'Azienda indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art.1 – Oggetto

Il presente avviso pubblico ha per oggetto l'individuazione di uno o più soggetti, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla realizzazione di una partnership con l'Azienda, al fine di:

- 1) elaborare una proposta progettuale con la quale partecipare al sopraccitato dell'Avviso pubblico della Regione Lombardia, ai sensi del d.d.u.o. n.7259 del 13 maggio 2024, "Sprint! Lombardia insieme: iniziative in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (Priorità 3, Inclusione sociale, Azione K.5), in grado di offrire, al termine della fase di co-progettazione, sia la migliore soluzione progettuale dei servizi da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione;
- 2) supportare l'ente proponente Azienda, che assume il ruolo di Ente capofila, nella presentazione dell'istanza di contributo alla Regione Lombardia, compresa la compilazione della modulistica necessaria alla domanda di contributo;
- 3) realizzare in qualità di soggetto attuatore il progetto di gestione presentato, a seguito dell'ammissione al contributo e nella misura ed entità del finanziamento concesso, in collaborazione con l'Azienda e i diversi soggetti territoriali coinvolti o che il soggetto collaboratore sarà in grado di coinvolgere, previa definizione di un accordo di partenariato tra le diverse parti coinvolte che definisca il ruolo e il budget di ciascuno, compresa la funzione di coordinamento tecnico del progetto.

La proposta progettuale dovrà:

- realizzare la Finalità di sostenere le famiglie e accrescere le opportunità di promozione della socialità e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori;
 - sviluppare iniziative riconducibili alla seguente tipologia prevalente:
 - Supporto alla conciliazione tra responsabilità genitoriale di cura e lavoro con riferimento al post-scuola durante l'anno scolastico
 - realizzare le linee di intervento:
3. Percorsi per la scoperta del territorio
 4. Attività per lo sviluppo delle potenzialità individuali in un'ottica di contrasto alla povertà educativa
- prevedere il coinvolgimento e inclusione delle persone con disabilità

La proposta progettuale, richiesta al soggetto di terzo settore, ha come elemento significativo l'analisi del contesto, gli orientamenti, i contenuti, gli elementi essenziali degli interventi, oggetto della co-progettazione, coerentemente a quanto richiesto nell'allegata scheda tecnica – allegato 1 – in cui sono indicati la finalità, le linee di intervento, la tipologia prevalente di iniziative, le attività che l'Azienda intende realizzare nei Comuni dell'Ambito Territoriale e i risultati attesi.

L'attuazione della proposta progettuale co-progettata sarà regolata da accordo di collaborazione, ex art.11 L.241/1990 e s.m.i., tra Azienda e soggetto/i di Terzo Settore, come da schema di accordo allegato 2, in cui sono riportati gli ulteriori impegni a carico dei soggetti interessati, i cui contenuti sono parte integrante del presente avviso.

Art.2 - Soggetti ammessi

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti soggetti, che siano in possesso dei necessari requisiti previsti nel Bando della Regione Lombardia che regola la presente procedura, al quale si rimanda per ogni aspetto non espressamente richiamato, per divenire partner dell'Azienda per la coprogettazione e gestione delle azioni oggetto dell'Avviso:

- Enti di Terzo Settore (ETS) ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117;
- Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP;
- Enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- Associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice civile.

Si precisa che le associazioni non riconosciute devono essere in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate.

I soggetti di cui sopra possono presentare proposta sia in forma singola che in forma di Associazione Temporanea di Impresa/Scopo (ATI/ATS) già costituita o costituenda; tale tipologia è auspicata al fine di rispondere capillarmente ai bisogni di integrazione e continuità di interventi diversificati.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla selezione medesima in associazione o consorzio.

La partecipazione al presente Avviso si intende comprensiva della eventuale condivisione e armonizzazione della propria proposta progettuale con eventuali altri soggetti/aggregazioni di soggetti ammessi, se richiesto dall'Azienda, e dell'impegno a ricercare la collaborazione di eventuali altri soggetti esterni/partner durante la fase di coprogettazione qualora ciò sia funzionale ad una maggiore esaustività e completezza della proposta progettuale.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere obbligatoriamente dichiarato da ciascun partecipante alla selezione.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sotto elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Allegato 3).

I soggetti appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso devono risultare iscritti al R.U.N.T.S. (art. 45 e seg. D.Lgs.117/2017) o, in attesa della sua completa attuazione, negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale; nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente bando di co-progettazione.

Le Associazioni di Volontariato devono esser iscritte nell'apposito registro da almeno sei (6) mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte e l'atto costitutivo, lo Statuto o documento equipollente dovrà/anno contenere espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore terzi, analoghi a quelli di cui all'oggetto.

I soggetti sopra nominati appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione devono inoltre:

- avere natura giuridica privata, e l'operatività senza scopo di lucro e/o l'operatività con scopo mutualistico;
- dichiarare l'inesistenza di situazioni di esclusioni dalla partecipazione alle gare stabilite dall'art.94 e 95 del D.Lgs 36/2023, qui richiamato per analogia e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- possedere esperienza progettuale pregressa di almeno tre anni nell'ambito delle progettualità di cui all'oggetto del bando di Regione Lombardia;

Art. 4 - Descrizione degli interventi progettuali

All'interno della proposta progettuale il soggetto candidato potrà esprimere anche la propria disponibilità allo svolgimento del ruolo di coordinamento tecnico del progetto/project manager, indicandone il curriculum-vitae e la relativa spesa all'interno del piano dei costi, come contributo regionale e/o co-finanziamento.

Il ruolo di coordinamento tecnico si intende di immediato esercizio, nei termini di supporto all'Azienda nella redazione del progetto da presentare alla Regione, anche mediante una sintesi/accordo tra le diverse proposte progettuali ammissibili, nella ricerca di eventuali nuovi partner funzionali alla presentazione della domanda e nella presentazione dell'istanza di contributo alla Regione Lombardia, compresa la compilazione della modulistica necessaria alla domanda di contributo;

All'interno delle finalità e degli orientamenti di cui sopra si chiede ai soggetti partecipanti di formulare una proposta progettuale che parta dai contenuti di cui all'art. 1 del presente avviso e dalla descrizione sintetica di cui alla scheda progettuale allegato 1, elaborati in riferimento ai bisogni e ai risultati attesi dell'Azienda.

Art. 5 – Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono i minori nella fascia d'età 8-16 e le famiglie dell'Ambito Territoriale di Dalmine.

Art. 6 - Durata

Il progetto ha durata di 24 mesi, a partire dal 1° novembre 2024, o dalla data concordata in sede di co-progettazione, e fino al 31 ottobre 2026 o fino alla scadenza dei successivi 24 mesi se l'avvio sarà concordato in data successiva al 1° novembre 2024.

La durata dell'accordo di collaborazione potrà essere modificata in relazione ad eventuali proroghe concesse da Regione e relative alla durata del progetto; in tal caso il soggetto individuato è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente avviso agli stessi - o più favorevoli - patti e condizioni.

Art. 7 – Risorse economiche

La proposta progettuale potrà essere finanziata con un contributo concesso all'Azienda fino ad un massimo dell'80% delle spese ammissibili e comunque non superiore € 240.000 (importo massimo richiedibile dal bando regionale), pari a € 120.000,00 annui, compreso ogni onere. In rapporto all'importo del contributo massimo richiedibile, pertanto, il valore del progetto dovrà essere di € 300.000,00 per il periodo di 24 mesi.

Nell'ambito della presentazione del Piano dei costi della proposta presentata il candidato partner dovrà quindi indicare quali spese intende coprire con eventuale contributo regionale e quali mediante co-finanziamento pari al 10% del costo del costo complessivo del progetto, anche mediante eventuali supporti specialistici e prestazioni professionali, migliorie, integrazione monte ore, ecc, o beni materiali e strumentali.

E' a carico dell'Azienda e degli altri partner/Comuni la restante quota di co-finanziamento pari al 10% delle spese ammissibili.

Nell'importo previsto sono comunque ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, compreso il costo per gli operatori necessari, e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione e di adeguamento.

Per la definizione delle spese ammissibili si rinvia al D.d.u.o. 29 maggio 2024 - n. 8226 che approva le indicazioni operative per la gestione e rendicontazione «Sprint! Lombardia Insieme» di cui al d.d.u.o. 7259/2024;

Art 8 – Modalità e termine di presentazione della domanda di partecipazione

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione all'Avviso, e la relativa documentazione all'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE, con sede legale nel Comune di DALMINE, Viale Marconi, 1 - 24044 Dalmine (BG), tramite Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.dalminesociale.it, pena l'inammissibilità dell'offerta, presentando domanda, secondo il modello predisposto (Allegato 3) da questa Azienda, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30 settembre 2024.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso (allegato 3);
- Progetto-Offerta: relazione tecnica della proposta progettuale (max 15 pagine), contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione di cui al successivo art.11, e tenendo in considerazione i contenuti dell'allegato 1;
- Piano dei costi previsti, redatto avendo come riferimento le indicazioni di cui all'art.7, compreso il co-finanziamento da parte dell'ente candidato. Il piano dei costi deve indicare i costi del personale per i servizi e quant'altro necessario all'attuazione degli interventi proposti, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano.
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente.

In caso di presentazioni multiple sarà presa in considerazione solo l'ultima pervenuta in ordine cronologico/temporale.

L'Azienda si riserva la facoltà di integrare, annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento.

L'Azienda, inoltre, si riserva di valutare l'adeguatezza dei progetti presentati, di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili, quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.8 del presente Avviso;
- b) prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.3 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art.8 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.8 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Modalità di svolgimento della valutazione delle proposte

La Commissione di valutazione delle domande sarà composta da tre membri, che saranno nominati con provvedimento dirigenziale successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nell'Avviso. La stessa, procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili sulla base dei criteri di cui all'art.11. All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei e del soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio, al quale sarà affidata la coprogettazione e gestione del progetto. Successivamente il soggetto selezionato sarà contattato dall'Azienda per avviare la fase di coprogettazione.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte avverrà tenendo conto:

- Del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata)
- delle caratteristiche della proposta tecnica e progettuale
- del budget del progetto (Piano dei costi)

Ai fini della selezione della/delle migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate sulla base di criteri riconducibili a quelli sotto indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100).

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

| | CRITERI DI VALUTAZIONE | Punteggio max |
|---|--|---------------|
| Soggetto Proponente | Esperienze pregresse nella gestione di progetti in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori | 10 |
| Elementi tecnico-qualitativi della proposta progettuale | Progetto di gestione: descrizione degli obiettivi e del piano di intervento in termini di processi di lavoro, risorse, destinatari, ruoli, tempi e modalità, strumenti - Adeguatezza e coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'Allegato 1 | 15 |
| | Figure e professionalità messe a disposizione, monte ore e funzioni; figura del coordinatore del servizio: curriculum vitae ed esperienza | 10 |
| | Integrazione con la programmazione del Piano di zona, coinvolgimento di tutti i Comuni dell'Ambito, copertura territoriale diffusa; Collegamento al sistema dei servizi del territorio dell'Ambito, coinvolgimento dei soggetti potenzialmente interessati, lavoro di rete | 15 |
| | Elementi di innovatività, aggiuntivi, integrativi alla proposta progettuale - nuove modalità sperimentali | 10 |
| | Impianto di monitoraggio, verifica e controllo del progetto e impatto perseguito | 10 |
| Piano dei costi | Adeguatezza, dettaglio e coerenza tra attività realizzate e costi preventivati, con riferimento alle figure professionali che si intende porre a disposizione della co-progettazione e al monte ore previsto, al CCNL applicato, ed altri costi ritenuti funzionali alla proposta presentata | 20 |
| | Entità del cofinanziamento e descrizione delle attività cofinanziate (minimo 10%) | 10 |
| TOTALE | | 100 |

L'Azienda si riserva di non accogliere proposte progettuali che la Commissione valuti non idonee dal punto di vista qualitativo e comunque inferiori ad un punteggio complessivo attribuito di 50.

L'Azienda si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico;
- selezionare, in relazione a particolari motivazioni e vantaggi, più soggetti con i quali avviare una possibile collaborazione e quindi proseguire la realizzazione di una partnership e la fase di coprogettazione con più soggetti, se richiesto dall'Azienda. Nel caso in cui, per diversi motivi, non fosse possibile addivenire ad un accordo tra i diversi soggetti, l'Azienda deciderà insindacabilmente come procedere, compresa la possibilità di definire una collaborazione soltanto con uno o alcuni candidati, dando priorità alle proposte progettuali che hanno ottenuto maggior punteggio in sede di valutazione;

È possibile che in caso di individuazione di più soggetti idonei venga costituito un gruppo di coordinamento del progetto complessivo, composto dai referenti dell'Azienda e dei Comuni e dai coordinatori indicati dai singoli soggetti; in questo caso il ruolo di coordinatore referente per l'Azienda viene assunto dal coordinatore indicato dall'ente che ha ottenuto il punteggio più alto.

La successiva fase di co-progettazione assume come riferimento la proposta tecnica e progettuale presentato dal/i soggetto/i selezionato/i e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni proposte;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorativi della qualità degli interventi e dei singoli servizi;
- 3) definizione del costo complessivo della coprogettazione e di dettaglio delle diverse prestazioni e suddivisione tra Azienda, Comuni e Soggetto/i di Terzo settore, e delle modalità di rendicontazione delle spese e delle attività ai fini dell'erogazione del contributo previsto;
- 4) eventuali ampliamenti del partenariato resisi necessari e impegni di dettaglio della fase esecutiva;
- 5) puntuale determinazione dei livelli di integrazione e coordinamento dei servizi oggetto della proposta progettuale;
- 6) quant'altro ritenuto necessario ed opportuno ai sensi del decreto regionale;

L'Azienda si riserva quindi la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita, anche come possibile "somma" delle diverse proposte ammesse/integrate.

L'Azienda, inoltre, può chiedere al/ai soggetto/i selezionato/i, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi, dei finanziamenti disponibili e delle necessità/richieste da parte dei soggetti finanziatori.

Art. 12 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda (www.dalminesociale.it).

L'Azienda, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo sito l'esito della presente procedura, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 13 - Riservatezza

I dati e le informazioni che verranno comunicati all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e ai suoi soggetti autorizzati e responsabili del trattamento, saranno utilizzati esclusivamente per le attività proprie dell'Azienda e/o in adempimento del contratto/richiesta/interesse pubblico.

Tali dati non saranno divulgati all'esterno se non a soggetti autorizzati per legge, organi ed enti che esercitano le funzioni di vigilanza sull'Azienda ed alle Autorità dello Stato.

Art. 14 - Tutela dei dati personali e non personali

L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", in qualità di Titolare del trattamento dati, rispetta ed applica nell'esercizio delle sue attività la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il D.Lgs. n. 196/2003,

il D.Lgs. n. 101/2018, il Regolamento Europeo n. 2016/679 e ss.mm.ii. L’Azienda rispetta ed applica inoltre la normativa vigente in materia di dati non personali, come da Regolamento Europeo n. 2018/1807.

Si rinvia all’informativa allegato 4, parte integrante del presente capitolato, la disciplina della privacy in questione.

Art. 15 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il responsabile del procedimento è il direttore dell’Azienda Speciale Consortile “Dalmine Sociale” – dott. Mauro Cinquini.

In ordine alla presente procedura è possibile ottenere chiarimenti mediante la formulazione di quesiti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.dalminesociale.it, entro il 24 settembre 2024.

Non saranno esaminate le richieste di informazioni e chiarimenti inviati ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul sito internet dell’Azienda (www.dalminesociale.it).

Eventuali integrazioni alla documentazione relativa al presente avviso verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

E’ pertanto onere delle imprese concorrenti visionare il sito indicato prima dell’invio dell’offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici

Art. 16 – Norme generali

La partecipazione alla selezione comporta l’esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente avviso e di tutta la documentazione di procedura.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si applicano i principi generali dell’ordinamento in materia di procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241).

Documentazione allegata alla presente:

- Allegato 1: Scheda tecnica
- Allegato 2: Schema accordo di collaborazione e impegni del soggetto di terzo settore
- Allegato 3: Istanza di partecipazione
- Allegato 4: Informativa privacy

Dalmine, 11 settembre 2024

IL DIRETTORE
Mauro Cinquini

*Documento firmato digitalmente
Ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate*